



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 33 PQ

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Altre relazioni 0832 PQ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto murale

SOGGETTO

Soggetto Ultima cena

Titolo Ultima Cena

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RN

Comune Rimini

Località	Rimini
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Tipologia	sede espositiva
Contenitore	Museo della Città
Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	33 PQ
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	33 PQ
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVI
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1515
A	1550
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Coda Bartolomeo
Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1516/ 1563
Sigla per citazione	ECP/00001319
Altre attribuzioni	ambito romagnolo
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MISURE DEL MANUFATTO	
Altezza	300
Larghezza	1150
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	

Indicazioni sull'oggetto

Al centro Cristo con sei apostoli per parte, in pose irrigidite e convesanti fra di loro; due serventi compaiono all'estremità sinistra della mensa ed a quella destra, dove, appeso al muro, è presente anche un panno per asciugarsi le mani. Sul fondo si scorgono sei aperture rettangolari, scandite da colonne binate, che riquadrano altrettante porzioni di paesaggio. Una lunga tovaglia bianca operata, con fascia più scura sul fondo, copre la tavola, sulla quale sono collocati rigidamente pagnotte, piatti con cibo, bicchieri di vino, ampolle in vetro, brocche in metallo, coltelli.

Notizie storico-critiche

Già ubicato su una parete del refettorio del Convento di San Francesco, se ne rese necessario il distacco in seguito ai gravi danneggiamenti subiti nell'ultima guerra (restauro di O. Nonfarmale, 1967). Il Tonini riferì a questo affresco la data MCCCCCXV. XXI LVIO che egli aveva letto alla sua base: in realtà essa si riferiva a un preesistente affresco raffigurante la Crocifissione, di cui un largo frammento è custodito al Museo Civico. La data, tuttavia, offre il terminus post quem per la cronologia del dipinto. Esso, di ambito indubbiamente romagnolo, è attribuito dubitativamente dal Pasini (1983) a Bartolomeo Coda, sembrerebbe tuttavia eseguito non molto dopo il 1515, probabilmente attorno agli anni Venti del secolo. Nel 1992 Adele Pompili ha eseguito l'ultimo intervento di manutenzione (eliminazione depositi di sporco, ritocco lacune).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Pasini P.G.

Anno di edizione 1995

Sigla per citazione EprR/02200001

V., pp., nn. p. 30

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Pasini P.G.

Anno di edizione 2013

Sigla per citazione 00041863

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1997

Nome Cesarini M.

Funzionario responsabile Semprini R.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Circa la proprietà dell'affresco all'Ente Diocesi di Rimini cfr.: la dichiarazione di Cesare Gnudi in data 9/3/1967 sulla proprietà indivisa in merito alla sinopia; la lettera in data 29/5/1965 di A. Polverelli e del 2/7/1965 all'Assessore del Bilancio; Allegato A della convenzione tra l'Ente Diocesi di Rimini ed il Museo (elenco degli oggetti). Nella scheda OA, contenuta nella cartella "Coda Bartolomeo" nello schedario, sono conservate: una stampa b.n. cm. 17,5x23,2 dell'intero affresco con un'arcata, 10 stampe a

colori dei particolari.